

**DETERMINA DEL
DIRETTORE GENERALE**

N. 126 DEL 30 APR. 2019

Oggetto: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNALE (2019-2021) E PIANO OCCUPAZIONALE ANNUALE (2019). MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA.

**IL
DIRETTORE GENERALE**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Responsabile dell'U.O. Controllo di Gestione, Programmazione e Flussi informativi in riferimento alla programmazione economica;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore Scientifico con nota acquisita al prot. n. 14652 del 30/04/2019;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare per le motivazioni indicate nel documento istruttorio il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2020-2021 Presidi Marche, come riportato negli allegati A1), A2), A3), che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di dichiarare che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 1) rientra nel tetto del personale rideterminato dalla Regione Marche con DGRM 82/2019, nel rispetto dell'art. 2, commi 71 e 72 della Legge 191/2009 come esposto nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente determina;
3. di indicare la consistenza della dotazione organica per i Presidi Marche, rimodulata in coerenza con il Piano di cui al punto 1), per i motivi di cui al documento istruttorio, come riportato nell'allegato C) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che la stessa può essere aggiornata annualmente in coerenza con il Piano dei fabbisogni;
4. di dare atto che per i presidi Marchigiani si è pienamente concluso il processo di stabilizzazione di cui al D. lgs 75/2017 articolo 20 comma 1 nonché ai sensi del D.P.C.M. 06/03/2015 e dell'art.

35 del D.Lgs. 165/2001, comma 3 bis e di cui all'art. 4, comma 6 del Decreto Legge n. 101/2013;

5. di dare atto che le assunzioni previste con la programmazione del Piano Occupazionale 2019 dei Presidi Marche di cui all'allegato A1) rientreranno nella programmazione definitiva di budget degli anni 2019/2020/2021;
6. di approvare per le motivazioni indicate nel documento istruttorio il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2020-2021 Presidio di Casatenovo, come riportato negli allegati D1), D2), D3), che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
7. di dichiarare che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 6) rientra nel tetto del personale rideterminato dalla Regione Marche con DGRM 82/2019, nel rispetto dell'art. 2, commi 71 e 72 della Legge 191/2009 come esposto nell'Allegato E) parte integrante e sostanziale della presente determina;
8. di approvare il Piano di stabilizzazione 2019-2020-2021 Presidio di Casatenovo, di cui all'art. 20, del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, le cui risultanze sono complessivamente rappresentate nell'Allegato F), che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che è contenuto nel Piano di cui al punto 6);
9. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per le procedure di reclutamento relative al punto 8) sono pari ad € 51.266,00 attualmente integralmente sostenute;
10. di indicare la consistenza della dotazione organica per il Presidio di Casatenovo, rimodulata in coerenza con il Piano di cui al punto 6), per i motivi di cui al documento istruttorio, come riportato nell'allegato G) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che la stessa può essere aggiornata annualmente in coerenza con il Piano dei fabbisogni;
11. di dare atto che il Piano occupazionale 2019 del Presidio di Casatenovo di cui all'allegato D1) è coerente con le disponibilità di cui al Decreto n. 3838/2019 della Regione Lombardia;
12. di approvare per le motivazioni indicate nel documento istruttorio il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2020-2021 Presidio di Cosenza, come riportato negli allegati H1), H2), H3), che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
13. di dichiarare che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 12) rientra nel tetto del personale rideterminato dalla Regione Marche con DGRM 82/2019, nel rispetto dell'art. 2, commi 71 e 72 della Legge 191/2009 come esposto nell'Allegato I) parte integrante e sostanziale della presente determina;
14. di approvare il Piano di stabilizzazione 2019-2020-2021 Presidio di Cosenza, di cui all'art. 20, del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, le cui risultanze sono complessivamente rappresentate nell'Allegato L), che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che dette risultanze sono contenute nel Piano di cui al punto 12);

15. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per le procedure di reclutamento relative al punto 14) sono pari ad € 63.055,00 attualmente integralmente sostenute;
16. di indicare la consistenza della dotazione organica per il Presidio di Cosenza come riportato nell'allegato M) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che la stessa può essere aggiornata annualmente in coerenza con il Piano dei fabbisogni, ma che nel presente atto risulta invariata rispetto agli anni precedenti;
17. di dare atto che il Piano Occupazionale 2019 del Presidio di Cosenza di cui all'allegato H1) è coerente con il Piano di sviluppo e razionalizzazione del Presidio recentemente presentato alla Regione Marche e comunque rientrerà nella programmazione definitiva di Budget del Presidio di Cosenza;
18. di approvare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2020-2021 unico per tutti i presidi dell'Istituto, come riportato negli allegati N1), N2), N3), che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
19. di dichiarare che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 18) rientra nel tetto del personale rideterminato dalla Regione Marche con DGRM 82/2019, pari a 56 milioni di euro, nel rispetto dell'art. 2, commi 71 e 72 della Legge 191/2009, come esposto negli allegati O) e P) parte integrante e sostanziale della presente determina;
20. di dare atto che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 18) definisce i contingenti di personale distintamente per ruolo e profilo professionali necessari ad assicurare i servizi essenziali e i livelli prestazionali nel rispetto della normativa sugli orari di lavoro, e che l'Istituto metterà in atto le procedure di reclutamento necessarie per il mantenimento di detti contingenti;
21. di approvare il Piano di stabilizzazione 2019-2020-2021 di tutti i Presidi dell'Istituto di cui all'art. 20, del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 finalizzato al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, le cui risultanze sono complessivamente rappresentate nell'Allegato Q), che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che dette risultanze sono contenute nel Piano di cui al punto 18);
22. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per le procedure di reclutamento relative al punto 21) sono pari ad € 114.321,00 ad oggi non sostenute;
23. di riportare nell'allegato R) le procedure unificate di cui alla L.R. n. 8/2017 per tutti i Presidi dell'Istituto, parte integrante e sostanziale del presente atto;
24. Di indicare la consistenza della dotazione organica di tutti i Presidi dell'Istituto come riportato nell'allegato S) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che la stessa può essere aggiornata annualmente in coerenza con il Piano dei fabbisogni;
25. Di indicare l'impatto economico di variazione della dotazione organica come riportato nell'allegato T) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina;

**INRCA****Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Numero 126/DGEN

Pag. 4

Data 30/04/2019

26. di indicare il tetto di spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile di cui al D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e alla L.R. 33/2014 come riportato nell'allegato U) parte integrante e sostanziale della presente determina;
27. di dare atto che l'Istituto rispetterà i vincoli di cui al DL 78/2010 convertito in L. 122/2010 relativamente le spese di missioni, formazione e consulenza, come riportato nell'allegato V) parte integrante e sostanziale della presente determina;
28. di precisare che, ai sensi della normativa vigente, l'Istituto nei bandi dei concorsi pubblici inserisce la riserva obbligatoria per l'assunzione di soggetti appartenenti ai disabili ed alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999, e che nel fabbisogno di personale relativo agli anni 2018 - 2019 - 2020 sono state inserite assunzioni di personale appartenente ai disabili ed alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 come meglio indicato nell'allegato Z) parte integrante sostanziale del presente atto;
29. di dare atto che con determina n. 278/DGEN del 17/07/2017 è stato adottato il "Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2017-2019" da parte del Comitato Unico di Garanzia;
30. di dare atto che con determina n. 21/DGEN del 31/01/2019 è stato adottato il "Piano delle performance";
31. di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, l'Istituto non presenta per il 2019 situazioni di soprannumero o eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
32. di dare atto che sono state informate le OO.SS. dell'area della dirigenza medica, della dirigenza sanitaria, professionale e amministrativa e dell'area del comparto dei Presidi dei contenuti della presente determina;
33. di dare atto che la presente determina è sottoposta a controllo regionale della Regione Marche, ai sensi del combinato disposto dell'art. 28, comma 2 della L.R. 26/96 e s.m.i e dell'art. 12 della L.R. Marche n. 21 del 21.12.2006;
34. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Via Santa Margherita,5 - Ancona, sede legale INRCA

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Gianni Genga)

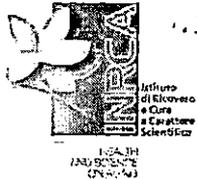
Per i pareri infrascritti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Riccardo Mario Paoli)

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott. Alberto Deales)



INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona
www.inrca.it

Numero 126/AGEN

Data 30 APR. 2019

Pag.
5

La presente determina consta di n. 59 pagine di cui n. 39 pagine di allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE, PROGRAMMAZIONE E FLUSSI INFORMATIVI

Il Dirigente Responsabile

Si attesta che le assunzioni previste con la programmazione rientreranno nella programmazione definitiva di budget degli anni 2019/2020/2021 e nel frattempo sarà verificata la loro compatibilità rispetto al budget provvisorio di cui alla DGRM 1779/2018 per i Presidi della Regione Marche, rientrano nei fondi di cui al Decreto n. 3838/2019 Regione Lombardia per il Presidio di Casatenovo e che rientrerà nella programmazione di budget definitiva per il Presidio di Cosenza.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott. Roberto Di Ruscio)

**INRCA****Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona

Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona

www.inrca.it

Numero 126/DGEN

Pag.
6

Data 30 APR. 2019

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
Unità Operativa Amministrazione Risorse Umane**

Normativa di riferimento:

- Legge 68/1999
- D.Lgs. 165/2001
- D.L. 101/2013
- D.P.C.M. 06/03/2015
- D.Lgs. 161/2014
- Art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 - L.N. 122/2010
- Legge n. 183/2011
- D.M. 70/2015
- L.R. Marche n. 26/1996 e s.m.i.
- Legge 191/2009
- D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010
- L.R. 33/2014
- L.R. 8/2017
- L.R. 34/2017
- D.G.R.M. n. 1289 del 30/10/2017
- D.G.R.M. n. 1621 del 28/12/2017
- D.G.R.M. n. 985/2018
- D.G.R.M. n. 1761 del 17/12/2018
- D.G.R. Lombardia n. XI-1015 del 17/12/2018
- Atto n. 278/DGEN del 17/07/2017
- Atto n. 187/DGEN del 21/06/2018 e s.m.i.
- Atto n. 301/DGEN del 03/08/2017
- Atto n. 442/DGEN/2017
- Atto n. 421/DGEN del 18/12/2018
- Atto n. 21/DGEN del 31/01/2019
- Atto n. 805/ASUR/2017
- Atto n. 1070/ASUR/2018
- Atto m. 378/DGEN del 09/11/2018
- Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08/05/2018
- D.G.R.M. 737/2018 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- D.G.R.M. 770/2018 "Linee di indirizzo agli enti del SSR per l'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. 72/2017 per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni"
- DGRM 1779/2018
- D.Lgs. 25/05/2017 n. 75
- D.Lgs. 275/2017
- D.G.R.M. n. 82 del 28/01/2019
- D.G.R.M. 83/2019
- D.G.R.M. n. 170 del 18/02/2019

Motivazione

La Regione Marche con DGRM n. 82 del 28/01/2019 ha dato evidenza della rideterminazione del tetto del personale ai fini della verifica del vincolo di cui all'art. 2, commi 71, 72 della Legge n. 191/2009.

**INRCA****Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**Sede Legale - Via S. Margherita n.5, Ancona
Amministrazione Centrale - Via S. Margherita n.5, Ancona
www.inrca.itNumero **126/AGEN**Pag.
7Data **30 APR. 2019**

Per l'IRCCS Inrca il tetto, precedentemente determinato in 56.448,00 milioni di euro è stato riaccertato in 56.000,00 mila di euro come di seguito riportato

Azienda	Costo personale ANNO 2004 (espresso in migliaia)	Tetto personale 2004 - 1,4% (espresso in migliaia)	NUOVO TETTO DI PERSONALE (espresso in migliaia)
INRCA	57.249	56.448	56.000

Tale tetto di spesa per il personale vale per l'intero Istituto e costituisce un vincolo insuperabile.

Nell'ambito di tale cornice economica l'Istituto propone il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Nella elaborazione del PTFP l'Istituto si è attenuto a quanto previsto dall'art 6 bis e 6 ter del D.Lgs 165/2001, alle linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08/05/2018, nonché a quanto comunicato con nota prot. 364424 del 3/4/2018 dalla Regione Marche.

Il PTFP tiene conto delle linee di budget 2019 redatte dalla Direzione Generale con le quali si pianifica l'attività assistenziale, di ricerca e tecnico-amministrativa, si delineano le aree di razionalizzazione e reingegnerizzazione dando spazio e sviluppo alle nuove tecnologie. Le assunzioni previste tengono conto di tale analisi dalla quale emergono le professionalità necessarie per l'Istituto nonché la riorganizzazione di funzioni e uffici finalizzata ad accrescere l'efficienza amministrativa e soprattutto realizzare un miglior servizio all'utenza.

Infine il PTFP nel prevedere le assunzioni tiene conto del contingente numerico di personale turnista necessario per poter rispettare pienamente la normativa europea in termini di orario di lavoro (D.Lgs. n. 161/2014).

L'Istituto con il presente Piano Triennale dei fabbisogni definisce i contingenti di personale distintamente per ruolo e profilo professionali necessari ad assicurare i servizi essenziali e i livelli prestazionali nel rispetto della normativa sugli orari di lavoro, dando mandato all'ufficio scrivente di mettere in atto le procedure di reclutamento necessarie per il mantenimento di detti contingenti.

L'Istituto mantiene, invece, la facoltà di operare aggiornamenti e revisioni del PTFP proposto in caso di modifica di detti contingenti nonché di nuove disposizioni normative nazionali e regionali e/o nuovi indirizzi che dovessero emergere dalla programmazione sanitaria regionale, tenuto conto della natura programmatica del documento di programmazione triennale.

A tal proposito:

- con D.Lgs. n. 75/2017 sono state introdotte importanti modifiche in materia di programmazione del personale rafforzando e valorizzando i compiti delle amministrazioni pubbliche di individuare la forza lavoro e le risorse umane necessarie per le finalità istituzionali, nel rispetto dei vincoli finanziari e in coerenza con gli obiettivi previsti nel ciclo delle performance;
- con D.G.R.M. n. 1289 del 30/10/2017 la Regione Marche ha dettato le modalità di espletamento dei concorsi unici negli Enti del S.S.R. per l'assunzione di personale dirigente e non dirigente a tempo indeterminato, così come previsto dall'art. 7, comma 3 della L.R. n. 8/2017;

Per l'elaborazione della Programmazione triennale 2019-2021, la Direzione ha dato indicazioni in linea con gli obiettivi regionali, soprattutto con riferimento alla copertura del turn-over e alla riduzione dei tempi di attesa. La Direzione ha dato mandato di portare a termine tutte le assunzioni già autorizzate per il 2017 ed il 2018 che non si sono perfezionate negli anni solari precedenti.

Di seguito si riportano delle informazioni a commento dei singoli allegati distintamente per Presidio regionale di assegnazione del personale.

REGIONE MARCHE

PRESIDI DI ANCONA, FERMO, APPIGNANO, OSIMO, AMMINISTRAZIONE E POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO ALLEGATI A1)- A2)- A3)- B)- C).

L'anno 2018 è stato dedicato alla realizzazione dell'integrazione tra il presidio di Osimo e il presidio di Ancona, ai sensi della LR 34/2017 e della DGRM 1621/2017. Come è noto, con atto 805/ASUR/2017, recepito dall'Istituto con atto 442/DGEN/2017, è stato disposto il trasferimento di 224 posti di dotazione organica di cui 202 coperti e 22 vacanti. Con atto 1070/2018 l'ASUR ha riaccertato i posti complessivi in 225 avendo dimenticato di inserire, per mero refuso, un posto da Direttore medico.

Dei 202 dipendenti trasferiti ben 66 dipendenti avevano con contratti di lavoro a tempo determinato. Le attività messe in campo nel corso dell'anno 2018 sono state sostanzialmente due: da una parte quella di far fronte alle numerose cessazioni di CPS infermieri a tempo determinato avvenute tra aprile e maggio 2018 alle quali si è provveduto con altrettanti contratti a tempo determinato nelle more dell'approvazione del Piano Occupazionale 2018, e dall'altra quella di passare quanto più possibile da contratti a tempo determinato a contratti a tempo indeterminato, compatibilmente con il Piano Occupazionale approvato.

Nel Piano Occupazionale 2018, adottato con atto 187/DGEN/2017, l'Istituto aveva previsto 203 assunzioni che la Regione Marche con DGR 985/2018 aveva approvato solo parzialmente; più precisamente erano state approvate le assunzioni già autorizzate nel 2017 nonché le assunzioni riconducibili alla copertura al 100% del turnover 2018. Non erano state approvate le 16 assunzioni aggiuntive. Si rammenta che con determina 421/DGEN/2018 era stato aggiornato il Piano Occupazionale 2018 per 7 cessazioni non previste nel Piano precedente, tre delle quali prevedevano un cambio di qualifica; tale atto è stato approvato con DGRM 83/2019.

Con riferimento specifico ai 22 posti vacanti del presidio di Osimo, con la delibera citata la Regione aveva espressamente disposto che "l'Inrca dovrà presentare il piano stralcio per la programmazione delle assunzioni necessarie a sopperire al fabbisogno del presidio di Osimo, a seguito della formalizzazione degli atti di trasferimento di unità di personale e/o posti dall'ASUR all'Inrca, a completamento dello scorporo e con la neutralità finanziaria del trasferimento, secondo i criteri previsti dalla DGRM 1621/2017".

Con l'atto che ora si propone si intende adempiere alla disposizione regionale prevista nella DGRM 985/2018 proponendo nel Piano Occupazionale 2019 il numero minimo di assunzioni a copertura di parte dei posti vacanti trasferiti con atti 805/2017 e 1070/2018, indispensabili per rispettare il D.Lgs. 161/2014 e far fronte agli effetti derivanti dal D.M. 70/2018.



Complessivamente si anticipa che per i presidi marchigiani per l'anno 2018 si registra una riduzione di teste rispetto all'anno precedente pari a 6 unità. Si passa infatti da 1.000¹ a 994. In tale riduzione complessiva, si registra una riduzione dei contratti a tempo determinato che passano da 88 a 66, mentre i contratti a tempo indeterminato passano da 912 a 928. Va anche specificato che la dinamica dei contratti a tempo determinato è stata particolare, in quanto a fronte di una riduzione complessiva di 22 si registra una riduzione esatta del 50%² dei tempi determinati ereditati dall'ASUR AV 2 per Osimo, a fronte dei quali sono stati accesi altri contratti a tempo determinati per esigenze varie.

Nella programmazione 2019-2021 che riguarda tutte le sedi marchigiane si è partiti dalle assunzioni autorizzate nel biennio 2017 e 2018 non ancora realizzate, e ad esse sono state aggiunte le assunzioni da turnover 2019 e le assunzioni necessarie per completare l'operazione di integrazione con Osimo.

Più precisamente, per l'anno 2019 sono previste per i Presidi Marchigiani 247 assunzioni a tempo indeterminato di cui:

- 64 per resti assunzionali 2017 e 2018
- 167 per sostituzione cessazioni anno 2019
- 16 aggiuntive per copertura posti vacanti necessari a mettere a regime la struttura produttiva

Rispetto alle 64 assunzioni per o cosiddetti "resti assunzionali", va richiamato che il Piano Occupazionale 2018 è stato approvato il 16/7/2018 e sin dal giorno successivo sono state avviate tutte le procedure di reclutamento autorizzate. Alcune procedure sono andate infruttuose, mentre per altre la conclusione è stata positiva ma si è reputato opportuno, laddove possibile, rinviare la sottoscrizione dei contratti a gennaio 2019.

Rispetto alle 167 assunzioni per sostituzione delle cessazioni 2019 va specificato unicamente che si tratta di profili professionali per i quali il turnover al 100% è considerato irrinunciabile per garantire sufficienti livelli di performance sia con riferimento all'assistenza sanitaria sia con riferimento al supporto tecnico-professionale-amministrativo. La differenza tra le 191 cessazioni complessivamente previste e le 167 di cui si prevede la sostituzione è data dai tempi determinati che si intende risolvere.

Con riferimento, infine, alle 16 assunzioni a tempo indeterminato classificabili come aggiuntive poiché esse non derivano da sostituzioni di cessazioni avvenute o in divenire, ma alla copertura di posti vacanti necessari per garantire la corretta e continuativa assistenza sanitaria nonché un supporto tecnico-amministrativo-professionale minimo per garantire la legittimità della gestione complessiva dell'Istituto. Più precisamente si tratta di:

- 1 Direttore Medico Pneumologia per il presidio di Osimo
- 5 Dirigenti Medici per il presidio di Osimo
- 1 CPS Tecnico di Radiologia medica per il presidio di Osimo
- 1 Operatore Socio Sanitario per il presidio di Osimo
- 1 Collaboratore Amministrativo Cat D per il presidio di Osimo
- 1 Assistente Amministrativo per il presidio di Osimo
- 1 Dirigente Professioni Sanitarie - area tecnica

¹ Si precisa che nell'atto 187/DGEN/2018 di approvazione del PTFP 2018-2020 venivano riportate n. 993 teste al 31/12/2017 e non 1.000 poiché non venivano conteggiati n. 6 teste a tempo determinato supplenti e n. 1 testa a tempo indeterminato per comando di un dirigente in Regione. Nei dati riportati nel presente documento di programmazione vengono riportate tutte le teste a qualsiasi titolo per le quale l'istituto sostiene il costo, ad eccezione delle proroghe dei tempi determinati che non vengono conteggiate.

² Più precisamente i tempi determinati diventati tempi indeterminati sono stati 36 e precisamente 1 dirigente medico, 33 CPS infermieri e 2 OSS. Il 2019 vedrà l'Istituto impegnato per il superamento degli ulteriori tempi determinati per la cui operazione si attendono sostanzialmente le graduatorie dei concorsi unici regionali. Solo per i CPS infermieri la graduatoria è oggi disponibile e la stessa verrà utilizzata alla scadenza di ciascun contratto a tempo determinato

- 1 Dirigente Psicologo
- 1 Dirigente Avvocato
- 2 CPS Riabilitazione - Terapisti occupazionali
- 1 Collaboratore tecnico professionale Cat D.

Le prime 10 assunzioni si riferiscono al presidio di Osimo e al cosiddetto piano occupazionale a stralcio, richiesto dalla Regione con la DGRM 985/2018, specifico per la copertura dei posti vacanti del presidio in parola. Di tali 10 assunzioni 8, sono di area sanitaria e socio assistenziale e le rimanenti 2 di area tecnico-amministrativa. Rispetto a quelle di area sanitaria e socio assistenziale esse sono rese necessarie per garantire appropriatamente la continuità assistenziale H24 del Pronto Soccorso e del servizio di Anestesia e Rianimazione e rendere congrue le dotazioni con il D.Lgs. 161/2014 e con i livelli minimi di assistenza. Rispetto a quelle di area tecnico-amministrativa si ricorda che anche la Regione Marche, con la DGRM 1621/2017, ha disposto che "la dotazione organica dell'Inrca è incrementata della dotazione organica correlata al ramo di attività (...) comprensivo del personale di supporto amministrativo e tecnico. Potranno essere assegnati all'Inrca ulteriori posti di dotazione organica, d'intesa tra gli Enti, a seguito della valutazione delle differenze derivanti dalla assegnazione del personale sulla base dello svolgimento della attività prevalente presso il presidio di Osimo o in altri settori dell'Asur". Considerando che, per il supporto tecnico e amministrativo, è stato trasferito un solo collaboratore amministrativo D, mentre nulla è stato trasferito in termini di collaboratori, assistenti o coadiutori amministrativi, né operatori tecnici, per i servizi di Provveditorato, Economato, Ufficio tecnico, Sistemi informativi e Contabilità, sono assolutamente necessari nuove assunzioni per poter garantire il livello minimo di supporto.

Le ultime 6 assunzioni si riferiscono invece a figure trasversali per tutto l'Istituto che svolgono la loro funzione in tutti i presidi ospedalieri dando supporto rispettivamente al coordinamento di tutti i collaboratori tecnici (di laboratorio, di radiologia e di neurofisiopatologia), al supporto legale per tutte le Direzioni, generale e di presidio, poiché l'Istituto intende attuare la politica di reinternalizzazione delle rappresentanze e difese legali che ne garantisce la sostenibilità economica. La funzione dello Psicologo è necessaria a supporto dei pazienti nelle aree cliniche a maggior disagio, nonché per avviare ed implementare attività e funzioni di supporto degli operatori, in particolare nelle aree a maggior stress lavorativo; il collaboratore tecnico professionale a rafforzamento dell'UO sistemi informativi aziendali che deve supportare l'attività di propria competenza per tutte le sedi e infine i due terapisti occupazionali da destinare ai due reparti di medicina fisica dell'Istituto per rafforzare il processo riabilitativo, che rappresenta il core dell'assistenza geriatrica e che si basa su interventi individuali o di gruppo che coinvolgono la globalità della persona con lo scopo di aiutarne l'adattamento fisico, psicologico o sociale e migliorarne globalmente la qualità di vita pur nella disabilità.

Nel Piano Occupazionale 2019 Allegato A1) si prevede anche l'assunzione a tempo determinato di 21 unità, necessarie per sostituire titolari di posto assenti per lunghi periodi a vario titolo (maternità e aspettative retribuite, ecc).

Il Piano Triennale dei fabbisogni è descritto negli allegati A1), A2) e A3) che sono parte integrante e sostanziale del presente atto e dai quali si evince anche l'impatto economico dello stesso. L'impatto economico viene riportato nell'allegato B).

Per l'anno 2019 si prevede un incremento di teste pari a 77, date da 268 assunzioni tra tempi indeterminati e tempi determinati e da 191 cessazioni complessive tra tempi indeterminati e tempi determinati. A livello economico la spesa aggiuntiva prevista di competenza dell'anno è pari a euro 1.671.670 comprensivo dei -206.523 euro di trascinarsi per il Piano Occupazionale 2018.

Per l'anno 2020 non si prevede un incremento di teste, stimando 45 assunzioni a TI a fronte di altrettante cessazioni. A livello economico si registra un aumento dovuto al trascinarsi dei costi 2019 pari a euro 1.171.487.

Per l'anno 2021 non si prevede un incremento di teste, stimando 35 assunzioni a TI a fronte di altrettante cessazioni. A livello economico non si registra un impatto dovuto al trascinarsi dei costi 2020.

Rispetto alle procedure di reclutamento, con LR 8/2017 e con la DGRM 1289/2017, la Regione Marche ha avviato un innovativo sistema di assunzione prevedendo concorsi unici regionali, sia per il personale dirigenziale sia per quello del comparto. Nell'allegato R) si riporta l'elenco delle figure e qualifiche professionali per cui l'istituto parteciperà, nelle modalità indicate dalla Regione, alle procedure concorsuali uniche.

Sono state escluse dalla procedura di cui alla delibera citata le assunzioni di direttori di UOC, le assunzioni per categorie B e le assunzioni per le quali si reputa di poter provvedere con l'utilizzo di graduatorie utili regionali. Laddove tali graduatorie dovessero risultare non utilizzabili sarà cura dell'Istituto provvedere a dare specifica indicazione circa la priorità di svolgimento del reclutamento.

Con riferimento ai disabili ed alle categorie protette, l'Istituto ha in corso le procedure per la copertura dei posti di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999 (categorie protette) e provvederà a modificare la determina n. 378/DGEN del 09/11/2018 inerente la convenzione con la Regione Marche per la copertura dei posti per disabili di cui alla L. n. 68/99 anche tenendo conto della D.G.R.M. 737/2018 come meglio indicato nell'allegato Z), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Il debito informativo del 31/1/2019 è stato regolarmente evaso inserendo i dati nel portale della Regione Marche dell'istruzione e formazione lavoro. Le scoperture censite con tale debito informativo potranno essere modificate a seguito delle verifiche già avviate ed in corso di perfezionamento per il personale inserito come disabile ai sensi dell'art. 4, comma 4 e comma 3 della Legge 68/1999.

Con riferimento al processo di stabilizzazione avviato nell'ultimo triennio ai sensi del D.P.C.M. 06/03/2015 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, comma 3 bis e di cui all'art. 4, comma 6 del Decreto Legge n. 101/2013 nell'autunno 2018 sono stati assunti i due Operatori Socio Sanitari rientranti in tale procedimento. Con riferimento invece alla stabilizzazioni ai sensi del D. Lgs 75/2017 articolo 20 comma 1 nonché, sono stati assunti in data 1/1/2019 n. 1 OSS e n. 1 CPS Fisioterapista.

Rispetto alla stabilizzazione dei ricercatori, l'Istituto applicherà quanto previsto nella legge di bilancio D. Lgs. 275/2017, (art. e commi 422-434). Si è provveduto nel corso del 2018 a mappare, secondo i criteri ministeriali, gli aventi diritto individuandoli in n. 18 ricercatori. In data 27/12/2018 è stato sottoscritto dalle organizzazioni sindacali l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria. Con esso è prevista la creazione di due nuovi profili professionali e per essi individuati il valore del trattamento economico. Si tratta del Ricercatore sanitario, collocato nella categoria D livello D Super e del Collaboratore professionale di ricerca sanitaria collocato nella categoria D. Si tratta di un percorso a tappe che dovrebbe avere come primo passo la trasformazione dei contratti di collaborazione in contratti a tempo determinato in base ai due profili previsti nel CCNL citato. Ad oggi si è in attesa della sottoscrizione definitiva del CCNL e dei decreti attuativi di cui all'articolo 1 commi 422-434 del D. Lgs 275/2017.

Il Piano Occupazionale 2019, inserito nel PTF 2019-2021, è ispirato ad un principio di continuità e stabilità, prevedendo che tutti i rapporti di lavoro a tempo determinato si trasformino in rapporti di lavoro a tempo indeterminato attraverso concorsi pubblici. Va ricordato che nel corso del 2018 sono stati stabilizzati ben 33 contratti di lavoro a tempo determinato di CPS infermieri, ma purtroppo si è dovuto ricorrere a contratti di lavoro a tempo determinato per altre figure professionali nelle more delle assunzioni a tempo indeterminato (dirigenti medici, operatori tecnici, collaboratori amministrativi, ecc.). I n. 21 contratti a tempo determinato previsti nel 2019 sono supplenze che si sono rese necessarie per l'assenza dei titolari del posto e pertanto il loro peso economico dovrebbe riguardare solo l'anno in corso e non pesare, se non in misura limitata ai mesi contrattualizzati, nell'anno 2020. Più precisamente le 21 assenze sono date da 5 Dirigenti medici, 15 CPS infermieri e 1 Collaboratore amministrativo tutti a sostituzioni di titolari assenti in gran parte per maternità e in parte residuale per aspettative.

Nell'allegato C) si riporta la dotazione organica così come previsto dal riformulato art. 6 del D. Lgs. 165/2001. Il Piano Triennale dei fabbisogni è stato elaborato tenendo conto degli obiettivi sanitari, clinici, organizzativi e di ricerca individuati dalla Direzione Generale, tenendo conto della Pianificazione sanitaria regionale. Ciò ha implicato, anche se in misura contenuta, una rimodulazione della dotazione organica per rendere più coerente il contingente di risorse umane con gli obiettivi assistenziali e scientifici dell'istituto.

Si riporta nel dettaglio la descrizione delle rimodulazioni determinate per i soli Presidi marchigiani:

- N. 1 posto di Dirigente Analista vacante sarà convertito in n. 1 posto di Dirigente Avvocato;
- N. 2 posti di Operatore Tecnico Specializzato (cat. Bs) vacanti vengono convertiti in n. 2 posti di Coadiutore amministrativo (cat. B);
- N. 1 posto di CPS Infermiere Senior viene convertito in n. 1 posto da Operatore Socio Sanitario;
- N. 1 posto di Operatore Tecnico specializzato elettricista (cat. B) viene convertito in n. 1 posto da Operatore Socio Sanitario;
- N. 1 posto di Ausiliario (cat. B) viene convertito in n. 1 posto da Operatore Socio Sanitario.

REGIONE LOMBARDIA

PRESIDIO DI CASATENOVO

ALLEGATI D1) - D2) - D3) - E) - F) - G).

Il Presidio Ospedaliero di Ricerca di Casatenovo ha vissuto nel 2018 un anno di profondo cambiamento. Si ricorda che già nel 2017, con determina n. 301/DGEN del 03/08/2017 si era preso atto del protocollo d'intesa per la realizzazione del reparto di Pneumologia presso il presidio ospedaliero Mandic di Merate, sottoscritto il 5 aprile di quell'anno dal Direttore Generale dell'INRCA, dal Direttore Generale dell'Agenzia Tutela Salute della Brianza e dal Direttore Generale dell'ASST di Lecco. In detto Protocollo di intesa si prevedeva, tra le altre cose, che venisse trasferito presso l'Ospedale Mandic di Merate il reparto di Pneumologia per acuti di Casatenovo. L'Inrca sarebbe rimasta titolare dell'attività clinica e assistenziale del reparto e avrebbe dunque mantenuto il rapporto contrattuale direttamente con l'ATS della Brianza, percependone il pagamento delle SDO prodotte in regime di ricovero e delle prestazioni ambulatoriali/MAC/BIC.

Tale protocollo nella sua interezza³ è stato recepito sia dalla Regione Lombardia sia dalla Regione Marche. La Regione Lombardia ha adottato la D.G.R. Lombardia n.XI-1015 del 17/12/2018 - *Approvazione del Progetto di "Implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti complessi affetti da patologie croniche e acute" e dei relativi accordi di collaborazione tra ATS Brianza - ASST di Lecco - IRCCS INRCA di Casatenovo ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990* con la quale veniva approvato l'accordo in esame. La Regione Marche con DGRM n. 1761 del 17/12/2018 approvava il medesimo accordo evidenziando che nell'ambito del progetto "Implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti complessi affetti da patologie croniche e acute" l'INRCA, sede operativa di Casatenovo avrebbe concorso alla gestione del 5° Piano del Padiglione Villa dell'Ospedale "L. Mandic" di Merate secondo modalità e tempistiche da definirsi da parte delle Direzioni Generali delle Aziende sanitarie competenti in materia.

In data 4 febbraio 2019 tale trasferimento si è concretizzato. Sono stati attivati 22 posti letto Inrca presso l'ospedale di Merate e con esso sono stati assegnati a tale struttura n. 4 dirigenti medici, n. 12 CPS infermieri e n. 7 OSS.

Al fine di inquadrare in modo completo la progettualità sottostante il piano occupazionale 2019, va richiamato che nel corso del 2018 sono state registrate n. 13 cessazioni tra pensionamenti e dimissioni volontarie con una riduzione complessiva di teste rispetto all'anno 2017 pari a n. 7.

Alla luce di tutto quanto riportato, per l'anno 2019 sono previste per il Presidio di Casatenovo 32 assunzioni a tempo indeterminati di cui:

- 10 per sostituzioni di cessazioni anni 2017-2018
- 17 per sostituzione di cessazioni da turnover 2019
- 5 aggiuntive per copertura posti vacanti necessari a mettere a regime la struttura produttiva.

Le 10 assunzioni per sostituzioni anni precedenti, quindi aggiuntive rispetto alle teste presenti al 31/12/2018, si riferiscono proprio all'esigenza di ricostituire la dotazione organica esistente al presidio di Casatenovo all'inizio del 2017, periodo in cui il presidio ha iniziato a registrare numerose cessazioni a tempo indeterminato la cui sostituzione con proposte di assunzioni a tempo determinato spesso è stata infruttuosa. Ciò ha determinato un aggravio di carico di lavoro non più procrastinabile.

Le 17 assunzioni per cessazioni 2019 si riferiscono al turnover programmabile relativamente ai pensionamenti e alla trasformazione di rapporto di lavoro a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato; rientra in tali cessazioni anche la stabilizzazione di n. 2 unità che già lo scorso anno avevano i requisiti di cui al D. Lgs 75/2017 art 20, comma 1.

Le 5 assunzioni aggiuntive rispetto alle teste presenti al 31/12/2018 si riferiscono ai 4 CPS Infermieri e al Dirigente medico di cui si è scritto sopra per la apertura dei posti letto di semi intensiva a Merate.

La riattivazione dei 18 posti letto di Lungodegenza saranno oggetto di altro specifico atto integrativo del presente Piano Occupazionale.

Nell'allegato D1) si riportano n. 2 assunzioni a tempo determinato riferite ad altrettanti contratti di lavoro a tempo determinato, peraltro sottoscritti nei primi due mesi dell'anno, per Operatori Socio Sanitari.

³ Il protocollo comprendeva infatti la possibilità da parte dell'Istituto di attivare servizi, anche a carattere sperimentale, secondo modelli proattivi di assistenza al paziente cronico, in specie con problematiche cardiorespiratorie, potendo contrattualizzare con ATS il nuovo regime erogativo e conseguente remunerazione, sulla base delle tariffe di presa in carico dei soggetti definite dalla Regione Lombardia

Il Piano Triennale dei fabbisogni è descritto negli allegati D1), D2) e D3) che sono parte integrante e sostanziale del presente atto e dai quali si evince anche l'impatto economico dello stesso. L'impatto economico viene riportato anche nell'allegato E).

Per l'anno 2019 si prevede un incremento di teste pari a 18 date da 34 assunzioni di cui 32 a TI e 2 assunzioni a TD e 16 cessazioni di cui 5 TI e 11 TD. A livello economico la spesa aggiuntiva prevista di competenza dell'anno è pari a euro 268.221, comprensivi del trascinarsi negativo 2018 pari a - 159.774.

Per l'anno 2020 non si prevede un incremento di teste, ma unicamente la copertura del turn over. A livello economico si registra solo un maggior costo dovuto al trascinarsi 2019 pari a 198.079 euro.

Per l'anno 2021 si conferma la situazione prevista per il 2020.

Rispetto alle procedure di reclutamento, l'Istituto ha in corso procedure uniche e pertanto anche le assunzioni programmate per il Presidio di Casatenovo saranno svolte in coerenza con le altre. Eventuali figure e qualifiche per le quali l'Istituto non dispone di specifiche graduatorie saranno comprese nel fabbisogno da comunicare per le procedure uniche regionali di cui alla LR 8/2017 e alla DGRM 1289/2017. Nell'allegato R) si riporta l'elenco delle figure e qualifiche professionali per cui l'istituto parteciperà, nelle modalità indicate dalla Regione Marche, alle procedure concorsuali uniche.

Con riferimento ai disabili ed alle categorie protette, per il Presidio di Casatenovo si registra una copertura di n. 1 unità di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999 (categorie protette) come meglio indicato nell'allegato Z).

Nell'allegato F) si riporta il Piano di stabilizzazione di cui al D.Lgs 75/2017, articolo 20 comma 1 già compreso nell'allegato D1). Il Piano Triennale dei fabbisogni comprende anche l'attuazione del D.Lgs richiamato e pertanto le 40 assunzioni previste contengono le 2 stabilizzazioni che l'Istituto si impegna a fare, in applicazione dell'art. 20 comma 1. L'Istituto intende superare il precariato nel solo anno 2019 avendo da stabilizzare solamente n. 2 operatori tecnici, entrambi in servizio con una spesa annua pari a € 51.266.

Nell'allegato G) si riporta la dotazione organica così come previsto dal riformulato art. 6 del D. Lgs. 165/2001. Si riporta nel dettaglio la descrizione delle rimodulazioni determinate per il Presidio di Casatenovo rese necessarie:

- N. 2 posti di Operatore Tecnico Specializzato (cat. Bs) vacanti e n. 2 posti di Ausiliario Specializzato (cat. A) vacanti vengono convertiti in n. 4 posti di Operatore Socio Sanitario (cat. Bs).
- N. 1 posto CPS Infermiere Senior vacante viene convertito in n.1 posto CPS Infermiere.

REGIONE CALABRIA

PRESIDIO DI COSENZA

ALLEGATI H1) - H2) - H3) - I) - L) - M).

Il presidio di Cosenza versa in una situazione particolare poiché nel 2018 si è conclusa la transazione economica relativamente alle trattative economiche sospese da decenni tra la Regione Calabria,

Regione Marche e l'Inrca, mentre è tutt'ora in corso la trattativa per la condivisione e l'approvazione del piano industriale per la razionalizzazione dell'offerta sanitaria del presidio.

Con nota prot. 7511 del 5/3/2019 l'Istituto ha provveduto ad inoltrare alla Regione Marche il Piano di Sviluppo, Riorganizzazione e Razionalizzazione POR di Cosenza da avviare nel 2019 per metterlo a regime entro il 2020. La Regione Marche ha provveduto ad inoltrare il Piano di Sviluppo, Riorganizzazione Razionalizzazione elaborato dall'Istituto (prot 271558 del 5/3/2019) alla Regione Calabria, rinviando a successiva nota di trasmissione l'ipotesi di protocollo d'intesa da sottoscrivere tra le regioni per la regolazione dei rapporti di programmazione sanitaria ed economica.

Il presente Piano Occupazionale 2019 e il piano triennale 2019-2021 tiene conto della progettualità trasmessa alla Regione Marche.

Complessivamente, sono state previste per il Presidio di Cosenza 17 per l'anno 2019 di cui:

- 1 per sostituzione di cessazione avvenuta nel 2018
- 13 sostituzioni di cessazioni da turnover 2019
- 3 aggiuntive per la realizzazione del Piano Industriale.

La situazione complessiva del 2018 si è rilevata sostanzialmente stabile con una riduzione di teste, da un anno all'altro, di n. 1 ma per il semplice fatto che una assunzione prevista nel 2018 si è perfezionata nel gennaio del corrente anno. Si tratta nel turnover 2018 e riguarda la qualifica di OSS.

Le 13 assunzioni 2019 sono date da n. 1 Direttore di struttura complessa, n. 1 Dirigente medico, n. 3 CPS infermieri, n. 5 OSS, n. 2 CPS fisioterapisti e n. 1 coadiutore amministrativo.

Le 3 assunzioni aggiuntive per la realizzazione del Piano Industriale riguardano n. 1 Dirigente medico, n. 1 OSS e n. 1 CPS fisioterapista.

Il Piano Triennale dei fabbisogni è descritto negli allegati H1), H2) e H3) che sono parte integrante e sostanziale del presente atto e dai quali si evince anche l'impatto economico dello stesso. L'impatto economico viene riportato anche nell'allegato I).

Per l'anno 2019 si prevede un aumento del numero delle teste per a 4, date da 17 assunzioni a TI e n. 13 cessazioni tra TI e TD. A livello economico la spesa si riduce di euro 24.322 di cui -39.092 euro per il trascinarsi negativo del 2018.

Per l'anno 2020 non si prevede un incremento di teste, ma unicamente la copertura del turn over data dal completamento del processo di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, nonché la sostituzione di 5 possibili pensionamenti. A livello economico si registra solo un maggior costo dovuto al trascinarsi 2019 pari a 121.482 euro.

Per l'anno 2021 si conferma la situazione prevista per il 2020.

Rispetto alle procedure di reclutamento l'Istituto ha procedure uniche e pertanto anche le assunzioni programmate per il presidio di Cosenza saranno svolte in coerenza con le altre e quindi eventuali figure e qualifiche per le quali l'Istituto non dispone di specifiche graduatorie saranno comprese nel fabbisogno da comunicare per le procedure uniche regionali di cui alla LR 8/2017 e alla DGRM 1289/2017. Nell'allegato R) si riporta l'elenco delle figure e qualifiche professionali per cui l'istituto parteciperà, nelle modalità indicate dalla Regione Marche, alle procedure concorsuali uniche.

Con riferimento ai disabili ed alle categorie protette, si specifica che il Presidio di Cosenza non ha scoperture.

Nell'allegato L) si riporta invece il Piano di stabilizzazione di cui al D.Lgs 75/2017, articolo 20 comma 1 già comprese nell'allegato H1). Il Piano Triennale dei fabbisogni comprende anche l'attuazione del D.Lgs richiamato e pertanto le 14 assunzioni previste contengono le 2 stabilizzazioni che l'Istituto si impegna a fare, in applicazione dell'art. 20 comma 1. L'Istituto intende superare il precariato nel solo anno 2019 avendo da stabilizzare solamente n. 2 Collaboratori Professionali Fisioterapisti già in servizio con una spesa annua pari a euro 63.056. Con tale operazione il superamento del precariato per il presidio di Cosenza risulta completo.

Nell'allegato M) si riporta la dotazione organica così come previsto dal riformulato art. 6 del D. Lgs. 165/2001. Per essa non si prevedono rimodulazioni.

Tutto ciò premesso

P R O P O N E

1. di approvare per le motivazioni indicate in premessa il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2020-2021 Presidi Marche, come riportato negli allegati A1), A2), A3), che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di dichiarare che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 1) rientra nel tetto del personale rideterminato dalla Regione Marche con DGRM 82/2019, nel rispetto dell'art. 2, commi 71 e 72 della Legge 191/2009 come esposto nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente determina;
3. di indicare la consistenza della dotazione organica per i Presidi Marche, rimodulata in coerenza con il Piano di cui al punto 1), per i motivi di cui in premessa, come riportato nell'allegato C) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che la stessa può essere aggiornata annualmente in coerenza con il Piano dei fabbisogni;
4. di dare atto che per i presidi Marchigiani si è pienamente concluso il processo di stabilizzazione di cui al D. lgs 75/2017 articolo 20 comma 1 nonché ai sensi del D.P.C.M. 06/03/2015 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, comma 3 bis e di cui all'art. 4, comma 6 del Decreto Legge n. 101/2013;
5. di dare atto che le assunzioni previste con la programmazione del Piano Occupazionale 2019 dei Presidi Marche di cui all'allegato A1) rientreranno nella programmazione definitiva di budget degli anni 2019/2020/2021;
6. di approvare per le motivazioni indicate in premessa il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2020-2021 Presidio di Casatenovo, come riportato negli allegati D1), D2), D3), che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
7. di dichiarare che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 6) rientra nel tetto del personale rideterminato dalla Regione Marche con DGRM 82/2019, nel rispetto dell'art. 2,



commi 71 e 72 della Legge 191/2009 come esposto nell'Allegato E) parte integrante e sostanziale della presente determina;

8. di approvare il Piano di stabilizzazione 2019-2020-2021 Presidio di Casatenovo, di cui all'art. 20, del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, le cui risultanze sono complessivamente rappresentate nell'Allegato F), che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che è contenuto nel Piano di cui al punto 6);
9. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per le procedure di reclutamento relative al punto 8) sono pari ad € 51.266,00 attualmente integralmente sostenute;
10. di indicare la consistenza della dotazione organica per il Presidio di Casatenovo, rimodulata in coerenza con il Piano di cui al punto 6), per i motivi di cui in premessa, come riportato nell'allegato G) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che la stessa può essere aggiornata annualmente in coerenza con il Piano dei fabbisogni;
11. di dare atto che il Piano occupazionale 2019 del Presidio di Casatenovo di cui all'allegato D1) è coerente con le disponibilità di cui al Decreto n. 3838/2019 della Regione Lombardia;
12. di approvare per le motivazioni indicate in premessa il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2020-2021 Presidio di Cosenza, come riportato negli allegati H1), H2), H3), che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
13. di dichiarare che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 12) rientra nel tetto del personale rideterminato dalla Regione Marche con DGRM 82/2019, nel rispetto dell'art. 2, commi 71 e 72 della Legge 191/2009 come esposto nell'Allegato I) parte integrante e sostanziale della presente determina;
14. di approvare il Piano di stabilizzazione 2019-2020-2021 Presidio di Cosenza, di cui all'art. 20, del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 finalizzate al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, le cui risultanze sono complessivamente rappresentate nell'Allegato L), che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che dette risultanze sono contenute nel Piano di cui al punto 12);
15. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per le procedure di reclutamento relative al punto 14) sono pari ad € 63.055,00 attualmente integralmente sostenute;
16. di indicare la consistenza della dotazione organica per il Presidio di Cosenza come riportato nell'allegato M) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che la stessa può essere aggiornata annualmente in coerenza con il Piano dei fabbisogni, ma che nel presente atto risulta invariata rispetto agli anni precedenti;
17. di dare atto che il Piano Occupazionale 2019 del Presidio di Cosenza di cui all'allegato H1) è coerente con il Piano di sviluppo e razionalizzazione del Presidio recentemente presentato alla Regione Marche e comunque rientrerà nella programmazione definitiva di Budget del Presidio di Cosenza;

18. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2020-2021 unico per tutti i presidi dell'Istituto, come riportato negli allegati N1), N2), N3), che formano parte integrante e sostanziale della presente determina;
19. di dichiarare che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 18) rientra nel tetto del personale rideterminato dalla Regione Marche con DGRM 82/2019, pari a 56 milioni di euro, nel rispetto dell'art. 2, commi 71 e 72 della Legge 191/2009, come esposto negli allegati O) e P) parte integrante e sostanziale della presente determina;
20. di dare atto che il Piano Triennale dei fabbisogni di cui al precedente punto 18) definisce i contingenti di personale distintamente per ruolo e profilo professionali necessari ad assicurare i servizi essenziali e i livelli prestazionali nel rispetto della normativa sugli orari di lavoro, e che l'Istituto metterà in atto le procedure di reclutamento necessarie per il mantenimento di detti contingenti;
21. di approvare il Piano di stabilizzazione 2019-2020-2021 di tutti i Presidi dell'Istituto di cui all'art. 20, del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 finalizzato al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, le cui risultanze sono complessivamente rappresentate nell'Allegato Q), che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che dette risultanze sono contenute nel Piano di cui al punto 18);
22. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per le procedure di reclutamento relative al punto 21) sono pari ad € 114.321,00 ad oggi non sostenute;
23. di riportare nell'allegato R) le procedure unificate di cui alla L.R. n. 8/2017 per tutti i Presidi dell'Istituto, parte integrante e sostanziale del presente atto;
24. Di indicare la consistenza della dotazione organica di tutti i Presidi dell'Istituto come riportato nell'allegato S) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina, dando atto che la stessa può essere aggiornata annualmente in coerenza con il Piano dei fabbisogni;
25. Di indicare l'impatto economico di variazione della dotazione organica come riportato nell'allegato T) che forma parte integrante e sostanziale della presente determina;
26. di indicare il tetto di spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile di cui al D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e alla L.R. 33/2014 come riportato nell'allegato U) parte integrante e sostanziale della presente determina;
27. di dare atto che l'Istituto rispetterà i vincoli di cui al DL 78/2010 convertito in L 122/2010 relativamente le spese di missioni, formazione e consulenza, come riportato nell'allegato V) parte integrante e sostanziale della presente determina;
28. di precisare che, ai sensi della normativa vigente, l'Istituto nei bandi dei concorsi pubblici inserisce la riserva obbligatoria per l'assunzione di soggetti appartenenti ai disabili ed alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999, e che nel fabbisogno di personale relativo agli anni 2018 - 2019 - 2020 sono state inserite assunzioni di personale appartenente ai disabili ed alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 come meglio indicato nell'allegato Z) parte integrante sostanziale del presente atto;



INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona

Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona

www.inrca.it

Numero *126/DGEN*

Pag.
19

Data **30 APR. 2019**

29. di dare atto che con determina n. 278/DGEN del 17/07/2017 è stato adottato il "Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2017-2019" da parte del Comitato Unico di Garanzia;
30. di dare atto che con determina n. 21/DGEN del 31/01/2019 è stato adottato il "Piano delle performance";
31. di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, l'Istituto non presenta per il 2019 situazioni di soprannumero o eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
32. di dare atto che sono state informate le OO.SS. dell'area della dirigenza medica, della dirigenza sanitaria, professionale e amministrativa e dell'area del comparto dei Presidi dei contenuti della presente determina;
33. di dare atto che la presente determina è sottoposta a controllo regionale della Regione Marche, ai sensi del combinato disposto dell'art. 28, comma 2 della L.R. 26/96 e s.m.i e dell'art. 12 della L.R. Marche n. 21 del 21.12.2006;
34. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile

UOC Amministrazione Risorse Umane

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Maria Grazia Palmeri)

L'ADDETTO ALLA FASE ISTRUTTORIA

(Sig.a Sabrina Zoppi)

- ALLEGATI -

N. 29 allegati in forma cartacea composti da n. 39 pagine che formano parte integrante e sostanziale della presente determina, conservati agli atti:

- Allegato A1 Piano occupazionale 2019 Presidi marchigiani
- Allegato A2 Fabbisogno personale 2020 Presidi marchigiani
- Allegato A3 Fabbisogno personale 2021 Presidi marchigiani
- Allegato B Impatto piano occupazionale 2019 – Fabbisogno 2020 - 2021 Presidi marchigiani
- Allegato C Dotazione organica Presidi marchigiani (3 pagine)
- Allegato D1 Piano occupazionale 2019 P.O.R. Casatenovo
- Allegato D2 Fabbisogno personale 2020 P.O.R. Casatenovo
- Allegato D3 Fabbisogno personale 2021 P.O.R. Casatenovo
- Allegato E Impatto piano occupazionale 2019 – Fabbisogno 2020 – 2021 P.O.R. Casatenovo
- Allegato F Piano stabilizzazione 2019-2020-2021 P.O.R. Casatenovo
- Allegato G Dotazione organica P.O.R. Casatenovo (2 pagine)
- Allegato H1 Piano occupazionale 2019 P.O.R. Cosenza
- Allegato H2 Fabbisogno personale 2020 P.O.R. Cosenza
- Allegato H3 Fabbisogno personale 2021 P.O.R. Cosenza
- Allegato I Impatto piano occupazionale 2019 – Fabbisogno 2020 – 2021 P.O.R. Cosenza
- Allegato L Piano stabilizzazione 2019-2020-2021 P.O.R. Cosenza
- Allegato M Dotazione organica P.O.R. Cosenza (2 pagine)
- Allegato N1 Piano occupazionale 2019 Totale I.N.R.C.A.
- Allegato N2 Fabbisogno personale 2020 Totale I.N.R.C.A.
- Allegato N3 Fabbisogno personale 2021 Totale I.N.R.C.A.
- Allegato O-P Impatto piano occupazionale 2019–Fabbisogno 2020–2021 Totale I.N.R.C.A. (2 pagine)
- Allegato Q Piano stabilizzazione Totale I.N.R.C.A.
- Allegato R Procedure unificate concorsi pubblici (3 pagine)
- Allegato S Dotazione organica unificata totale I.N.R.C.A. (3 pagine)
- Allegato T Impatto economico di variazione della dotazione organica
- Allegato U Tetto di spesa personale rapporto di lavoro flessibile
- Allegato V Tetto di spesa per consulenze, missioni e formazione
- Allegato Z Assunzioni legge n. 68/1999 (3 pagine)



REGIONE MARCHE

Numero 126/DGEN

Data 30/04/2019

DETERMINA N. 126/DGEN DEL 30/04/2019

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNALE (2019-2021) E
PIANO OCCUPAZIONALE ANNUALE (2019). MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA.

PUBBLICAZIONE:

dal 30/04/2019 al 14/05/2019

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il _____
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Cosetta Greco

30/04/2019

Collegio Sindacale: inviata con nota del _____

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____